

VITTORIO EMANUELE II.

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme

ECC. ECC. ECC.

¶ Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra, Abbiamo ordinato ed Ordiniamo che l'impresato Progetto di Legge sia presentato al Parlamento Nazionale, ed incarichiamo il detto Ministro di esporne i motivi e sostenerne la discussione.

Articolo 1°

È avvertito al Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra un credito supplementare di Lire. Cento mila da essere erogato in assegni ai già Uffiziali Italiani di terra e di Mare che presero parte alla difesa di VENEZIA i quali erano già Uffiziali in un Esercito regolare prima della Guerra del 1848, e che trovansi nei R. Stati fin dalla pubblicazione della Legge dell' 8. Luglio 1850

Articolo 2°

Potranno pure essere ammessi a partecipare al mentovato assegno quelli dei già Uffiziali ora detti che giunsero in Piemonte dopo la pubblicazione della Legge ora mentovata purchè facciano constare di essere stati impediti per motivi di malattia, od altri indipendenti dalla loro volontà a recarsi nei R. Stati, ed attualmente trovarsi nei medesimi.

Articolo 3°

Coloro i quali siano provvisti di impiego non parteciperanno al predetto assegno, salvo ad esservi ammessi quando vengano ad esser privi dell'impiego.

E qualora avessero uno stipendio minore dell'assegno, ne verrà loro concessa quella porzione che basti a recarli a godere dell'equivalente dell'assegno medesimo.

Articolo 4°

Tale assegno sarà corrisposto mensilmente, a principiare dal prossimo Gennaio, sino a tutto Dicembre 1851.

Il Ministro della Guerra è però autorizzato ad accordare l'intero assegno in una sola volta, o parte di esso, secondo i casi, a coloro fra i predetti ex Uffiziali.

che ne faranno domanda, per particolari loro convenienze; ciò mediante essi
faranno rinuncia a qualsiasi disegno in avvenire.

Stefano Bernasconi

Alfio Bernasconi

Signori

Nella testè chiusa sessione del 1850, il Governo del Re presentava al Parlamento per organo dell'onorevole mio Collega il Ministro dell'Interno un progetto di Legge tendente ad alleviare per quanto le circostanze il comportavano la sorte di quegli Uffiziali Italiani che dopo aver preso parte alla difesa di Venezia avevano cercato un rifugio in questi Stati.

Il Parlamento adottava questa proposta, e accrescendo la somma a tal fine designata passava al Ministero della Guerra il credito stato richiesto dal Ministro dell'Interno.

Stabiliti le basi pel riparto della somma designata, si riconva della proposta della Commissione appositamente istituita, essa venne in totalità impiegata nel corso di passati sei mesi.

Speriamo trovare in voi quei medesimi sentimenti di generosità, d'ordine del Re vi presento un nuovo progetto di legge onde venir al soccorso di questi esuli infelici.

Prima però di formulare questo progetto ho raccolto i dati i più esatti che ho potuto procurarmi, e su di essi mi sono fondato per determinare la somma che vi dovrà erogare nel corso dell'anno, 1851.

adottando così una base, che meglio
esprime il concetto a cui è rivolto.

Limitai inoltre la mia attenzione
particolarmente su coloro che prima
del 1848. erano come ufficiali al
servizio d'un'armata regolare,
lasciando che per gli altri provvedesse
il Dicastero dell'Interno.

Ciò è più consentaneo al mio ufficio.

Uomini educati esclusivamente alle
armi non adottano ad un tratto altre
abitudini, nè è loro sempre facile di
procurarsi altre risorse, per quanto
sia grande la loro volontà.

A totale ed esclusivo beneficio di
costoro il Governo di S. M. vi invita a
provvedere, e vi propone altresì di
estenderlo a quelli che sono in ventura
posizione, e che ora trovansi nei Reggi
Stati, ma dovettero andare esclusi
dall'obbligo fissato dalla Legge 27. scorso
Giugno, perchè non vi giunsero se non
dopo l'epoca in questa legge fissata,
essendone stati trattenuti o impediti
da malattia o da altri motivi indipendenti
dalla loro volontà.

Un'eccezione sola parrebbe naturale
per quelli che sarebbero provvisti
d'impiego dal quale possono trarre mezzi
sufficienti ai loro bisogni, e ciò anche
quando si trovino nella suespressa
condizione.

Ricapitato così il mio pensiero, vi
prego a voler approvare il seguente
progetto.

N.º 20

Proje di legge
presentato dal Ministro della Guerra
nella tornata del 21 ottobre 1890,

Credito di L. 100/00 per assegnare agli Uffici che
presero parte alla difesa di Venzano.